

Inclusione e valore sociale: le imprese in rete con Terzo Settore e istituzioni

GIULIO ISOLA

Quando si parla di povertà educativa, la postura di un'azienda privata può essere quella della Responsabilità Sociale di impresa o quella della visione sistemica di un'emergenza che, giorno dopo giorno, si stratifica impattando sulle prospettive delle future generazioni e della società civile attuale. È con questa duplice ottica che BPER Banca ha dedicato al tema delle comunità educanti un importante spazio all'interno del proprio progetto editoriale BPER Civic Hub, l'iniziativa digitale volta a diffondere competenze e buone pratiche di collaborazione tra settore pubblico e privato sociale sui principali bisogni dei territori.

Esperienze rilevanti di costruzione e valorizzazione di comunità educanti sono state oggetto del webinar organizzato insieme all'impresa sociale *Con i bambini*, così come particolarmente interessante è il viaggio nella pedagogia sociale realizzato nella forma del podcast insieme al professore associato di Pedagogia Generale e Sociale dell'Universitas Mercatorum, Andrea Mattia Marcelli, del quale si riporta anche un contributo in questa pagina.

Il Paper sulle comunità educative raccoglie, inoltre, sette casi concreti che dimostrano come la costruzione di un legame duraturo tra persone, luoghi e istituzioni possa contribuire a rinforzare il modello di un'educazione condivisa come bene comune. Il concetto di comunità educante si è fatto strada in molte esperienze italiane negli ultimi anni: nei Patti Educativi, nelle co-progettazioni tra Comuni e reti associative, nei fondi condivisi tra pubblico e privato sociale. Le esperienze raccolte nel documento mostrano come l'educazione sia un terreno fertile per innovare le pratiche amministrative, superando i silos e attivando reti ibride. In questa prospettiva, il ruolo della Pub-

blica Amministrazione non è solo quello di gestire risorse, ma orchestrare opportunità con una visione sistemica e di lungo periodo.

Due delle iniziative trattate nel Paper, *Present4Future* e *LibrOrchestra*, sono frutto della collaborazione tra BPER Banca e alcune realtà del privato sociale, sostenute in questi anni con l'obiettivo di generare valore sociale e creare le condizioni di un futuro migliore per le ragazze e i ragazzi che vivono in condizioni di marginalità e povertà educativa.

In particolare, *Present4Future* è il progetto di inclusione sociale e promozione del protagonismo giovanile nato dalla collaborazione con Gruppo Abele. L'iniziativa, pensata in una prospettiva multidimensionale e relazionale per rispondere ai problemi ed ai bisogni dei giovani e dei loro contesti territoriali, ha visto la partecipazione di 3.000 adolescenti coinvolti in numerose attività, oltre a 2.000 cittadini e cittadine, 128 enti e 24 scuole. Sei le città interessate nelle quali si sono impegnati enti del Terzo settore particolarmente noti e affermati a livello nazionale come Cubo Libro a Roma, Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali a Milano, TerradiConfine a Napoli, Gruppo Abele a Torino, il coordinamento di Libera a Palermo e il comitato territoriale Arci a Genova. Nel corso dei 26 mesi di progetto sono state realizzate 130 attività di tipologia eterogenea: laboratori scolastici ed extrascolastici, educazione parentale, educativa di strada, corsi di italiano per stranieri, eventi culturali, politici e sportivi, eventi sportivi, sportelli psicologici, esperienze di rigenerazione urbana e animazione territoriale, visite naturalistiche e culturali, percorsi di attivismo.

Present4Future, pensato come risposta diretta e dal basso ai bisogni primari emergenti dei giovani e della popolazione locale, si è dimo-

strato un modello innovativo virtuoso, capace di rivitalizzare territori vulnerabili e di avviare un processo di stabilizzazione delle attività degli enti del Terzo settore all'interno di una cornice di sostanziale collaborazione pubblico-privato. Nei quartieri marginalizzati delle città coinvolte si era rilevato come la mancanza di opportunità e l'ingiustizia sociale generavano rabbia e risentimento, evidenziando l'inadeguatezza delle politiche sociali. La costruzione di una nuova visione della realtà ha contribuito ad unire il sapere con il fare, coltivando il pensiero critico e coinvolgendo tutta la città e tutti gli attori in un unico spazio educativo.

LibrOrchestra è invece il Festival musicale itinerante per famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni, ideato nel 2021 dall'Atelier Elisabetta Garilli e dall'associazione la Foglia e il Vento e sostenuto sin dalla prima edizione dalla Banca.

Contrastare l'impoverimento culturale e incoraggiare lo sviluppo di nuove comunità educanti attraverso la divulgazione, fin dalla prima infanzia, della musica, della lettura e dell'arte per promuovere l'inclusione sociale di bambini e famiglie è la missione di *LibrOrchestra* che punta a creare e consolidare le reti di collaborazione che possono instaurarsi tra le amministrazioni, le scuole, le biblioteche, le librerie, i teatri, gli enti e le aziende, unite da una particolare sensibilità verso la divulgazione della lettura e delle arti figurative.



Peso: 55%

Il Festival ha raggiunto in questi anni sia grandi città e capoluoghi come Verona, Napoli, Campobasso e Roma che piccoli comuni di provincia e aree interne, da nord a sud del Paese; ovunque la risposta, in termini di partecipazione e apprezzamento da parte del pubblico, ha confermato quanto sia forte e chiaro il bisogno di sentirsi comunità. Un esempio di come musica e letteratura per l'infanzia, grazie alle reti di comunità educative, costituite in primo luogo da insegnanti, operatori e genitori, possano agire sulle aree a più alto rischio di marginalità per la formazione dell'individuo e la promozione di

nuove relazioni sociali, agendo dal basso e attraverso il semplice gesto dell'inclusione culturale. Oltre agli spettacoli, ai laboratori e agli incontri, *LibrOrchestra* prevede per ogni tappa una tavola rotonda, pensata come momento di confronto e riflessione sulle condizioni in cui versa il sistema educativo e artistico del nostro paese. Anche negli altri progetti illustrati nel Paper (*Il palcoscenico della legalità*, *ComunitAttiva*, *"Patti Digitali"*, *"YouthBank"* e *"100idee"*), il ruolo della Pubblica Amministrazione risulta determinante a dimostrazione che quando l'ente pubblico assume una postura abilitan-

te - offrendo spazi, strumenti normativi leggeri, coordinamento e riconoscimento formale - si aprono scenari di innovazione sociale e istituzionale. Dove invece l'Amministrazione Pubblica resta ancora a logiche di erogazione verticale o a schemi di appalto tradizionali, le alleanze educative si indeboliscono, e con esse l'impatto trasformativo dei progetti.

Sono molte le iniziative avviate da BPER Banca sul fronte della **povertà educativa**. Tra queste, *Present4Future* e *LibrOrchestra*, frutto della collaborazione con realtà del privato sociale. Le attività hanno visto il coinvolgimento di scuole, enti, biblioteche e aziende in tutta Italia



Uno degli eventi realizzati nell'ambito di LibrOrchestra, Festival musicale itinerante per famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni sostenuto da BPER Banca



Peso:55%